

COPIA



COMUNE DI MALOSCO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2
del Consiglio Comunale

OGGETTO: Piano Regolatore generale del Comune di Malosco – Variante 2018 – adozione preliminare ai sensi dell'art. 39 della L.P. 15/2015

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di **febbraio** alle ore 20,30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

Presenti i Signori

CLAUSER	WALTER	Sindaco
CALLIARI	FRANCESCO	Vicesindaco
BONVICIN	SONIA	Assessore
NESLER	SILVANO	Assessore
GIUS	LINO	Consigliere
GIUS	MARCO	"
LARCHER	MIRELLA	"
MAHLKNECHT in BONVICIN	HERTA MARIA	"
MARINI	MARCO	"
SPRINGHETTI	DANIELE	"
VESCOLI	CHRISTIAN	"
Assenti i signori		"
BATTISTI	ALBERTO	"

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
art. 183 Codice del Codice degli Enti
Locali della Regione Autonoma
Trentino Alto Adige approvato con
L.R. dd. 03.05.2018 n. 2

Certifico lo sottoscritto Segretario
Comunale, che copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno

28/02/2019

all'albo pretorio e sul portale telematico
www.alboelematico.tn.it raggiungibile
anche dal sito comunale
www.comune.malosco.tn.it ove rimarrà
esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO dott.ssa Franca Abram

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Franca Abram

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Clauser Walter, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione n. 2 dd. 27.02.2019 del Consiglio Comunale

OGGETTO: Piano Regolatore generale del Comune di Malosco – Variante 2018 – adozione preliminare ai sensi dell'art. 39 della L.P. 15/2015

Premesse:

Il vigente Piano Regolatore del Comune di Malosco è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dd.12/08/2013, approvato con delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 918 dd. 09.06.2014

L'Amministrazione Comunale, ritenendo di procedere alla redazione di una nuova variante di assestamento per esigenze proprie del Comune ovvero dei privati, oltre al necessario ed opportuno adeguamento alle disposizioni normative nel frattempo intervenute, con deliberazione n. 11 dd. 10.05.2017 ha affidato apposito incarico di redazione degli elaborati di variante al PRG all'ing. Mauro Turri.

Si deve evidenziare che la presente variante, ai sensi di quanto specificato dall'art. 39 della L.P. 15/2015, non rientrando tra le varianti urgenti o non sostanziali di cui al comma 2, segue la procedura definita agli artt. 37 e 38 per la formazione del piano.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 della L.P. 04.08.2015, n. 15 e ss.mm. è stato pubblicato avviso dd. 22.06.2017 – prot. n. 1062 all'albo comunale, all'albo telematico, sul sito del Comune, sul quotidiano l'Adige, per informare la cittadinanza degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con l'adozione della variante al piano, e cioè:

- rivisitare ed aggiornare le norme anche alla luce della nuova legge urbanistica n. 15/2015
- definire le strategie per il governo del territorio comunale in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi urbanistici della P.A.T.

specificando che nel periodo di pubblicazione, chiunque poteva presentare proposte non vincolanti, a fini meramente collaborativi.

Nel periodo di pubblicazione e cioè nei trenta giorni successivi decorrenti dalla data del suddetto avviso, pervenivano alcune proposte che l'Amministrazione ha provveduto a valutare.

La fase progettuale si è tradotta quindi nella variante al P.R.G 2018 i cui elaborati, dd. novembre 2018, sono stati redatti dall'ing. Mauro Turri e acquisiti in atti e precisamente:

1. Relazione Illustrativa
2. Norme di Attuazione
3. Allegati Norme di Attuazione
4. Norme di Attuazione Comparative
5. Schede di Rilevamento Insediamento Storico
6. Rendicontazione Aree Residenziali
7. Relazione Valutazione del Rischio P.G.U.A.P.
8. Tabelle Valutazione del Rischio P.G.U.A.P.
9. Relazione Illustrativa Usi Civici

TAVOLE URBANISTICHE (STATO AUTORIZZATO FUTURO E RAFFRONTO)

10. TAVOLA 1/a	TSU	Planimetria generale stato autorizzato	1:5000
11. TAVOLA 1/b	TSU CA 1	Stralcio dei centri abitati stato autorizzato	1:2000
12. TAVOLA 2/a	TSU	Planimetria generale stato futuro	1:5000
13. TAVOLA 2/b	TSU CA 1	Stralcio dei centri abitati stato futuro	1:2000
14. TAVOLA 3/a	TSU	Planimetria generale stato di raffronto	1:5000
15. TAVOLA 3/b	TSU CA 1	Stralcio dei centri abitati stato di raffronto	1:2000
16. TAVOLA 4	TAVOLA DEL SISTEMA AMBIENTALE		1:5000
17. TAVOLA 5	P.G.U.A.P. Tavola della Pericolosità idrogeologica		1:5000
18. TAVOLA 6	P.G.U.A.P. Tavola del Rischio idrogeologico		1:5000
19. TAVOLA 7	PLANIMETRIA USI CIVICI		1:5000

20. elaborati in formato pdf e shape su supporto informatico

La relazione illustrativa alla variante di piano espone dettagliatamente le modifiche di piano operate.

Dalla presente variante sono interessati beni gravati dal vincolo di uso civico ed in particolare parte delle pp. ff. 860/2 – 861 – 856/1 (in cartografia individuata con la sigla C1 - da bosco a prato) , parte della p.f. 856/1 (in cartografia individuata con la sigla C3- da bosco a viabilità locale esistente) , parte della p.f. 919/1 (in cartografia individuata con la sigla C8 da viabilità locale a area per impianti tecnologici) , parte della p.f. 901 (in cartografia individuata con la sigla C2 da area a bosco a area di centro storico) sono soggette a mutazione di destinazione d'uso , pertanto, dovranno essere adottate le disposizioni di cui all'art. 18 della L.P.6/2005.

Sulla variante è stata inoltre effettuata la verifica dell'assoggettabilità alla procedura di rendicontazione urbanistica.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che il vigente Piano Regolatore del Comune di Malosco è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 16 dd.12/08/2013, approvato con delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 918 dd. 09.06.2014

dato atto ai sensi dell'art. 37 , comma 1 della L.P. 04.08.2015, n. 15 e ss.mm. è stato pubblicato avviso dd. 22.06.2017 – prot. n. 1062 all'albo comunale, all'albo telematico, sul sito del Comune, sul quotidiano l'Adige, per informare la cittadinanza degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con l'adozione della variante al piano ;

rilevato che nel periodo di pubblicazione e cioè nei trenta giorni successivi decorrenti dalla data del suddetto avviso, pervenivano alcune proposte che l'Amministrazione ha provveduto a valutare;

esaminati gli elaborati della variante dd. novembre 2018, redatti dall'ing. Mauro Turri e acquisiti in atti e condivise e fatte proprie le valutazioni e le motivazioni sviluppate nella relazione illustrativa a sostegno delle scelte operate ;

rilevato che dalla presente variante sono interessati beni gravati dal vincolo di uso civico in particolare parte delle pp. ff. 860/2 – 861 – 856/1 (in cartografia individuata con la sigla C1 - da bosco a prato) , parte della p.f. 856/1 (in cartografia individuata con la sigla C3- da bosco a viabilità locale esistente) , parte della p.f. 919/1 (in cartografia individuata con la sigla C8 da viabilità locale a area per impianti tecnologici) , parte della p.f. 901 (in cartografia individuata con la sigla C2 da area a bosco a area di centro storico) sono soggette a mutazione di destinazione d'uso , pertanto, dovranno essere adottate le disposizioni di cui all'art. 18 della L.P.6/2005.

sentita la relazione del Sindaco atta a dimostrare l'insussistenza di soluzioni alternative meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico, così come previsto dall'art. 18 della L.P. 6/2005, e rilevato in particolare che , in relazione alla tutela e valorizzazione del patrimonio di uso civico , le opere che saranno realizzate sui terreni ora gravati dal diritto d'uso civico (aree di conservazione, sistemazione o ripristini del paesaggio appositamente individuate con il servizio forestale e area funzionale al realizzo della strada che porta alle vasche di raccolta acqua potabile) generano vantaggi sociali e ambientali per la collettività molto maggiori rispetto al sacrificio indotto al patrimonio ;

evidenziato che gli interventi non possono essere realizzati su altre aree, individuando così una alternativa, in quanto gli stessi sono stati individuati in luoghi per meglio soddisfare le esigenze attuali ambientali o di servizio all'acquedotto comunale e le soluzioni risultano inoltre le meno onerose per le finalità prospettate;

considerato , pertanto , che le nuove destinazioni urbanistiche siano coerenti con i programmi di piano e garantiscano tutela e valorizzazione dell'ambiente giustificando il sacrificio posto in capo ai beni per le finalità di pubblico interesse sopra evidenziate ;

ritenuto quindi che non sussistano soluzioni alternative, meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico di cui trattasi rispetto a quelle previste in variante e che , al contrario, queste costituiscano

pregevole impiego che coniuga l'interesse della permanenza dell'uso civico con quello della collettività ad un armonioso sviluppo sociale e ambientale;

udita successivamente la proposta del Sindaco di approvare la variante in parola nonché di esprimere parere favorevole in ordine al cambio di destinazione d'uso dei terreni soggetti ad uso civico come sopra evidenziato;

evidenziata la propria competenza ad assumere il suddetto parere in base all'art. 18 della L.P. 6/2005 in quanto ai sensi art. 4 della L.P. 14.06.2005, n. 6 il Comune di Malosco è l'ente gestore dell'uso civico in parola;

preso atto che la variante è stata sottoposta a verifica di assoggettamento alla procedura di rendicontazione urbanistica, redatta ai sensi dell'art. 6 della L.P. 1/2008 ed alle disposizioni contenute nel D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg, come modificato dal D.P.P. 24.11.2009, n. 29-31/ Leg. e che nella relazione illustrativa il tecnico incaricato conclude evidenziando che *“rispetto al numero di modifiche introdotte dalla variante al PRG e in considerazione della loro portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si può quindi ritenere che, la stessa, non debba essere sottoposta a procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 6 della legge urbanistica n. 1/2008”*;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2

riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, lettera b) del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

vista la L.P. 04.08.2015, n. 15 e ss.mm.

vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 recante “Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico”, ed in particolare l'art. 18

Con voti favorevoli n. 10, contrari zero, astenuti n. 1 (Calliari Francesco) espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di adottare in prima istanza, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 39, della L.P. 04 agosto 2015 n. 15 la variante al P.R.G. del Comune di Malosco predisposta dall'ing. Mauro Turri in data novembre 2018, acquisita in atti il 28/11/2018 al n. 2354 di prot., costituita dai seguenti elaborati che, benché non materialmente allegati all'interno del presente provvedimento, firmati dal segretario comunale, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione visionabili presso l'ufficio tecnico comunale:

1. Relazione Illustrativa
2. Norme di Attuazione
3. Allegati Norme di Attuazione
4. Norme di Attuazione Comparative
5. Schede di Rilevamento Insediamento Storico
6. Rendicontazione Aree Residenziali
7. Relazione Valutazione del Rischio P.G.U.A.P.
8. Tabelle Valutazione del Rischio P.G.U.A.P.
9. Relazione Illustrativa Usi Civici

TAVOLE URBANISTICHE (STATO AUTORIZZATO FUTURO E RAFFRONTO)

10. TAVOLA 1/a	TSU	Planimetria generale stato autorizzato	1:5000
11. TAVOLA 1/b	TSU CA 1	Stralcio dei centri abitati stato autorizzato	1:2000
12. TAVOLA 2/a	TSU	Planimetria generale stato futuro	1:5000
13. TAVOLA 2/b	TSU CA 1	Stralcio dei centri abitati stato futuro	1:2000
14. TAVOLA 3/a	TSU	Planimetria generale stato di raffronto	1:5000
15. TAVOLA 3/b	TSU CA 1	Stralcio dei centri abitati stato di raffronto	1:2000
16. TAVOLA 4	TAVOLA DEL SISTEMA AMBIENTALE		1:5000
17. TAVOLA 5	P.G.U.A.P. Tavola della Pericolosità idrogeologica		1:5000

18. TAVOLA 6	P.G.U.A.P. Tavola del Rischio idrogeologico	1:5000
19. TAVOLA 7	PLANIMETRIA USI CIVICI	1:5000
20.	elaborati in formato pdf e shape su supporto informatico	

2. di esprimere parere favorevole al cambio di destinazione d'uso, per le motivazioni evidenziate in premessa , di parte delle pp. ff. 860/2 – 861 – 856/1 (in cartografia individuata con la sigla C1 - da bosco a prato) , parte della p.f. 856/1 (in cartografia individuata con la sigla C3- da bosco a viabilità locale esistente) , parte della p.f. 919/1 (in cartografia individuata con la sigla C8 da viabilità locale a area per impianti tecnologici) , parte della p.f. 901 (in cartografia individuata con la sigla C2 da area a bosco a area di centro storico) riconoscendo che le nuove destinazioni urbanistiche sono coerenti con i programmi di piano e garantiscono tutela e valorizzazione dell'ambiente giustificando il sacrificio posto in capo ai beni per le finalità di pubblico interesse ;
3. di disporre l'avvio della procedura di adozione e successiva approvazione della presente variante, secondo quanto prescritto dall'art. 37 comma 3 e 6 della L.P. 15/2015 incaricando il Segretario comunale della gestione di tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento, predisponendo il deposito della variante presso gli uffici comunali per sessanta giorni per consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse, previa pubblicazione dell'avviso di adozione su un quotidiano locale, sul sito internet del Comune e all'albo comunale e con contestuale trasmissione degli elaborati al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento
4. di dare atto che la variante è stata sottoposta a verifica di assoggettamento alla procedura di rendicontazione urbanistica , redatta ai sensi dell'art. 6 della L.P. 1/2008 ed alle disposizioni contenute nel D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg, come modificato dal D.P.P. 24.11.2009, n. 29-31/ Leg. e che nella relazione illustrativa il tecnico incaricato conclude evidenziando che *“ rispetto al numero di modifiche introdotte dalla variante al PRG e in considerazione della loro portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si può quindi ritenere che, la stessa, non debba essere sottoposta a procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 6 della legge urbanistica n. 1/2008 “*;
5. di dare atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione , come previsto dall'art. 47 della L.p. 15/2015 ss.mm., scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al piano regolatore generale adottata;
6. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Clauser Walter

Il Segretario
f.to Dott.ssa Franca Abram

Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2 è divenuta esecutiva il 11/03/2019 a pubblicazione avvenuta.

Il Segretario
f.to Dott.ssa Franca Abram

Malosco 11/03/2019

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

li 11/03/2019



Il Segretario
Dott.ssa Franca Abram